



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 3534

Castello di Fiemme, 01.06.2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO ABILITATO – CATEGORIA D, LIVELLO BASE – 1° POSIZIONE RETRIBUTIVA A TEMPO INDETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, CON RISERVA DEI POSTI PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

con riserva di posti per volontari Forze Armate* *L'art. 1014, c. 1, del D.Lgs. 66/2010 stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014 al c. 4 stabilisce inoltre che: "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".

IL SEGRETARIO COMUNALE

in esecuzione della propria determinazione n. 133 di data 27.05.2022;
visto il Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Castello – Molina di Fiemme;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura del seguente posto a tempo indeterminato:

figura professionale	Funzionario Tecnico Abilitato
categoria	D livello base
posizione retributiva	1^ posizione retributiva
orario settimanale	tempo pieno - 36 ore settimanali

La sede di servizio è il Comune di Castello - Molina di Fiemme.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto di concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il trattamento economico, relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, ai sensi del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

1) TRATTAMENTO ECONOMICO	
Stipendio base tabellare annuo	€ 17.508,00
Assegno annuo	€ 3.360,00
Indennità integrativa speciale annua	€ 6.545,06
Elemento aggiuntivo della retribuzione	€ 1.464,00
Eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.	

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

2) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni (ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino–Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 per la partecipazione al concorso non è previsto alcun limite massimo di età);
2. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm), in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ad eccezione dei titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria”;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
3. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni da svolgere di funzionario tecnico, con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, idoneità psicofisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso (l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente);
4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

7. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
8. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) Diploma di laurea magistrale di cui al D.M. 270/04 in una delle seguenti classi:

- LM-4 Architettura e ingegneria edile–architettura;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l’ambiente e il territorio;

oppure

b) Diploma di laurea specialistica di II livello di cui al D.M. 509/99 in una delle seguenti classi:

- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria civile;
- 38/S Ingegneria per l’ambiente e il territorio;

oppure

c) diploma di laurea, almeno quadriennale, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (ordinamento previgente al D.M. 509/99) in uno dei seguenti corsi di laurea:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria edile–Architettura;
- Ingegneria per l’ambiente e il territorio;

L’equipollenza delle lauree è comunque valutata in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009 (G.U. 7/10/2009 n. 233)

9. abilitazione professionale: possesso dell’abilitazione professionale utile all’iscrizione nella sezione “A” dell’albo degli architetti – settore “**architettura**” e nella sezione “A” dell’albo degli ingegneri – settore “**ingegneria civile e ambientale**”;

10. patente di guida cat. “B” o superiore.

L’Amministrazione Comunale si riserva di provvedere all’accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Segretario comunale, l’esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L’esclusione verrà comunicata all’interessato.

L’Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall’articolo 41 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell’idoneità psico-fisica necessaria all’assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l’interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall’esito del concorso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all’originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L’Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione e, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In relazione alla specialità e alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi della Legge 28.03.1991 n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile per lo svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1, della Legge 12.03.1999 n. 68, per il posto a concorso non sono previste riserve a favore dei soggetti disabili, avendo già l'Ente completato la quota d'obbligo in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Castello – Molina di Fiemme, via Roma 38 - 38030 Castello di Fiemme.

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

apposita domanda, che dovrà essere redatta in carta semplice sul modello fac-simile allegato.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungano in ritardo o non siano corredati dai documenti richiesti dall'avviso.

Le domande potranno essere presentate in uno dei seguenti modi:

- consegna a mano, all'Ufficio protocollo del Comune di Castello – Molina di Fiemme (via Roma 38 - 38030 Castello di Fiemme) negli orari di apertura al pubblico;
- spedita a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo del Comune di Castello – Molina di Fiemme, via Roma 38 - 38030 Castello di Fiemme. Si precisa, per le domande spedite a mezzo del servizio postale, che esse dovranno essere inviate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e che ai fini dell'ammissione **NON** farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante, **ma la data/ora di acquisizione della domanda al protocollo comunale**.
- spedita a mezzo Posta Elettronica Certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Castello – Molina di Fiemme: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it . In tal caso la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale rilasciata da ente certificatore riconosciuto (c.d. firma forte) oppure, in mancanza di firma digitale, la domanda, firmata su cartaceo, va scannerizzata in formato pdf, allegando copia di un documento di identità valido. Analogamente, devono essere scannerizzati nello stesso formato e allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. La spedizione da PEC dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o via e-mail all'indirizzo del Comune sopra indicato, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti

successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda. Le domande presentate fuori termine o in modo diverso non verranno considerate.

In tutti i casi in cui la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura considerando la domanda come non presentata.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

4) CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Nella domanda, redatta in carta semplice (preferibilmente compilando l'allegato fac-simile), l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato Decreto per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale), con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- 2) lo stato di famiglia;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero:
 - 3.1. per i cittadini non italiani:
 - *il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;*
 - *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;*
 - *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:
 - *la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*
 - *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;*
 - *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.3. per i cittadini di Paesi terzi:
 - *la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.*
 - *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);*
 - *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*

- adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 5) l' idoneità psico-fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso o previste da Regolamenti dell'Ente;
- 6) le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'elettorato politico attivo;
- 8) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 9) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 10) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dei seguenti elementi: l'istituto o la scuola presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;
- 11) il possesso dell'abilitazione professionale utile all'iscrizione nella sezione "A" dell'Albo degli Architetti – settore "architettura" o nella sezione "A" dell'Albo degli Ingegneri – settore "ingegneria civile e ambientale";
- 12) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autentica - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- 13) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza alla nomina. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando;
- 15) di aver diritto alla riserva di posti ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 2010/66 in quanto appartenenti a una delle seguenti categorie:
 - militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente;
 - ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno

completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 del D.Lgs. 2010/66);

- 16) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei rapporti;
- 17) di essere in possesso della patente di guida Cat. "B" o superiore;
- 18) di avere preso visione e accettato le condizioni di cui all'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata al presente bando;
- 19) di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- 20) di essere a conoscenza e di accettare fin d'ora il fatto che le informazioni relative alla presente procedura, compresa l'eventuale data e luogo della prova preselettiva e all'esame, saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Castello – Molina di Fiemme, nella sezione dedicata alla procedura di cui trattasi e che la mancata presentazione a sostenere le prove negli orari e nella sede indicati sarà considerata quale rinuncia al concorso;
- 21) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo PEC ogni variazione anche temporanea del proprio indirizzo e/o recapito telefonico, indicando l'indirizzo preciso di recapito, incluso il numero telefonico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, a norma dell'art. 39 del DPR 445/2000. A norma dell'art. 38 del DPR 445/2000, la domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione dell'atto o, in alternativa, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Per le domande inviate via PEC con le modalità sopra previste è ammessa anche la firma digitale delle stesse, purché la certificazione della firma sia valida alla data della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli ammessi, dei voti riportati in ogni singola prova e nella graduatoria finale. Pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- quietanza comprovante il pagamento della tassa concorso, pari ad Euro 10,33.-, da effettuare con il sistema PagoPa sul portale Mypay (portale dei pagamenti della Provincia Autonoma di Trento); per accedere al portale digitare il link: <https://castellomolinadifiemme.comune.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> – selezionare "Tassa di Concorso", compilare il format con tutti i dati richiesti e nel campo "Tipo Selezione" inserire "Concorso Funzionario tecnico abilitato D-base";
- fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto);
- eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
- eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
- elenco in carta libera dei documenti presentati sottoscritto in calce dal candidato.

L'ammissione al pubblico concorso, come l'eventuale esclusione, sarà disposta dal Segretario comunale con apposito atto, opportunamente motivato. L'esclusione può essere disposta solo per difetto dei requisiti soggettivi e deve essere comunicata all'interessato. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.castellomolina.tn.it nonché all'Albo telematico del Comune di Castello – Molina di Fiemme.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta, e la mancata sottoscrizione della domanda stessa.

5) PROVE D'ESAME

Il concorso è per esami.

Gli esami consisteranno in un'eventuale preselezione, in una prova scritta e una prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire le prove scritte mediante uso di strumenti informatici e supporti forniti dall'Amministrazione stessa.

Preselezione

Nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre venticinque (25) aspiranti, la Commissione può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un **test di preselezione** sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero massimo di venticinque (25) aspiranti. Alla successiva prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi venticinque (25) classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito

al 25° posto. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'eventuale preselezione consisterà in domande a risposta multipla nelle materie previste per le prove di concorso, scritte e orali.

Alla predetta preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.castellomolina.tn.it nonché all'Albo telematico del Comune di Castello – Molina di Fiemme, con indicazione della data e della sede in cui si svolgerà l'eventuale preselezione (oppure le date delle prove scritte qualora si ritenga di non effettuare la preselezione) almeno quindici (15) giorni prima dell'effettuazione della stessa. Pertanto ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova non è prevista che sia data alcuna comunicazione personale.

L'idoneità ottenuta nella preselezione e quindi l'accesso alle prove scritte e orale sarà pubblicata all'albo telematico del Comune di Castello – Molina di Fiemme, nonché sul sito internet www.comune.castellomolina.tn.it. La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Programma d'esame

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta e una prova orale.

PROVA SCRITTA, che potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o nella illustrazione e redazione di un atto amministrativo e/o in una serie di domande a risposta sintetica e/o nella risoluzione di un caso pratico, vertenti sulle seguenti materie:

1. Normativa statale e provinciale sulla progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
2. Normativa concernente la sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri, i lavori pubblici e gli appalti;
3. Normativa concernente il procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e l'accesso civico;
4. Normativa in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica a livello nazionale e della Provincia Autonoma di Trento;
5. Norme e procedure per la formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali, dei relativi piani attuativi e per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi diretti per gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio;
6. Normativa provinciale concernente l'attività contrattuale della P.A.;
7. Disciplina provinciale dell'Amministrazione dei beni di uso civico;
8. Normativa provinciale in materia di espropri;
9. Disciplina provinciale dell'attività di cava;
10. Testo unico provinciale in materia di tutela dell'ambiente;

PROVA ORALE, che verterà sui seguenti argomenti:

1. Materie della prova scritta;
2. Uso di programmi informatici di scrittura, fogli elettronici, database, grafica, contabilità in materia di opere pubbliche;
3. Elementi di programmazione, contabilità e bilancio comunale;
4. Prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela della riservatezza;
5. Gestione delle risorse umane;
6. Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
7. Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
8. Rapporto di lavoro dei dipendenti comunali: diritti, doveri e responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei alla prova scritta.

Ammissione a sostenere le prove

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova orale saranno ammessi tutti coloro che avranno ottenuto nella prova scritta almeno il punteggio minimo stabilito dalla Commissione. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a quella stabilito dalla Commissione. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame scritta e orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

L'elenco degli aspiranti ammessi all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente (almeno 15 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova o almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame), ed eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale verranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo pretorio telematico del Comune di Castello – Molina di Fiemme e sul sito internet del Comune di Castello – Molina di Fiemme alla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione saranno ammessi al concorso e sottoposti alle prove di esame secondo quanto riportato nella pubblicazione all'Albo Pretorio telematico e sul sito internet comunale.

Diario prova scritta e prova orale - Criteri per la valutazione delle prove d'esame

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi di testi da studiare o dispense.
La valutazione delle prove d'esame è espressa con punteggio numerico.

Alla prova orale saranno ammessi tutti coloro che avranno ottenuto nella prova scritta almeno il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Giudicatrice. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a quella stabilita dalla Commissione. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame scritta e orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità in ognuna delle due prove.

Il diario delle prove, i criteri di valutazione delle prove di esame, la sede di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati nell'Albo Pretorio online e nell'apposito sito internet del Comune di Castello – Molina di Fiemme all'indirizzo: www.comune.castellomolina.tn.it (apposita sezione del sito dedicata ai concorsi) nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente (almeno 15 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova o almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame). La pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento delle prove medesime.

L'ammissione o meno alla prova orale verrà comunicata ai singoli candidati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Castello – Molina di Fiemme all'indirizzo: www.comune.castellomolina.tn.it.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'orario e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L'eventuale prova preselettiva non dà punteggio ai fini della graduatoria finale. La non partecipazione anche a una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

Criteri di preferenza a parità di merito e titoli

I titoli che danno diritto alla preferenza, a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 1 della legge 23 11 1998 n.407, sono elencati **nell'allegato A**, ove è indicata anche la documentazione da presentare.

6) FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formulata da apposita commissione, sulla base del punteggio ottenuto dalla valutazione della prova scritta e orale.

A parità di punteggio si applicano le preferenze vigenti in materia concorsuale.

Qualora, anche dopo l'applicazione del D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'art. 100 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data di approvazione, oltre che per il posto messo a concorso, anche per future assunzioni a tempo indeterminato o determinato nello stesso profilo.

I nominativi risultanti dalla graduatoria durante il periodo di validità della stessa potranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, purché con il consenso degli interessati.

7) SICUREZZA – INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse.

8) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E NOMINA DEL VINCITORE

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito da parte della Giunta comunale, il candidato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni, a pena di decadenza, ogni documento il cui possesso è stato attestato nella domanda e non è in disponibilità della Pubblica Amministrazione.

I candidati da assumere sono altresì invitati a dichiarare, sotto la loro responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal regolamento organico del Comune di Castello – Molina di Fiemme e di non avere in corso altri rapporti di lavoro pubblico o privato oppure, in caso contrario, di presentare la dichiarazione di opzione per l'assunzione presso la nuova Amministrazione.

Verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale e verrà effettuata d'ufficio la verifica dell'idoneità fisica secondo le modalità indicate nel presente bando e nel regolamento organico del personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva inoltre di procedere a successiva verifica di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati e autodichiarati, si procederà alla nomina in prova del vincitore.

9) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore dovrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore a tre mesi.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, è dichiarato d'ufficio dimissionario.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 26 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale delle autonomie locali.

Entro il periodo di validità della graduatoria, le eventuali ulteriori assunzioni, disposte tenuto conto del relativo ordine di graduatoria, potranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alla figura professionale a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali del Comune di Castello – Molina di Fiemme esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Castello – Molina di Fiemme, con sede a Castello di Fiemme (TN), via Roma, 38 (e-mail: urp@comune.castellomolina.tn.it; pec: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it; sito internet www.comune.castellomolina.tn.it).

Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario comunale, Lazzarin dr. Marcello;

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura di concorso e potranno essere trattati, presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari: il trattamento riguarda anche dati giudiziari (posizione penale) e la situazione di salute.

Modalità del trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati (Enti coinvolti nella verifica dei requisiti autodichiarati, partecipanti al concorso) che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

La graduatoria del presente concorso e i riferimenti di contatto dei candidati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Affari Generali.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi delle norme in materia di concorsi pubblici ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il vincitore è altresì obbligato a conferire i dati ai fini della stipulazione del contratto di lavoro.

Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di concorso di cui al presente Bando. Il rifiuto di rispondere da parte del vincitore comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avvisa che la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando e delle vigenti norme del Regolamento del personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare riaprendo i termini, sospendere o revocare il presente bando, per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione a tutti i candidati.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Titolo III del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nel Regolamento Organico del Personale Dipendente e nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale degli enti locali - area non dirigenziale - sottoscritto in data 01.10.2018. Il Servizio Affari generali (dr. Marcello Lazzarin tel. 0462 340013 – e mail: urp@comune.castellomolina.tn.it) è a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni.

Il presente bando e la domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito internet comunale: <https://www.comune.castellomolina.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

Il Segretario comunale
dr. Marcello Lazzarin
documento firmato digitalmente

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e 1 della legge 23 11 1998 n.407) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto,
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro,
 - decreto di concessione della pensione.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) e inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) e inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) e inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (INDICARE IL N. DEI FIGLI A CARICO)
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato servizio);
- c) dalla minore età.